l'Unità — rai TV — mercoledì 22 maggio

primo canale

8,55	Telescuola	14,15: terza classe
16,15	Giro d'Italia	IV tappa: Campobasso-Pescara.
18,00	La TV dei ragazzi	« Ragazzi in sella »: una giornata alla scuola di equitazione
19,00	Telegiornale	della sera (prima edizione)
19,15	Una risposta per voi	Colloqui di Alessandro Cutolo
19,45	Medaglioni musicali	concerto di Pablo Casals
20,10	Telegiornale sport	
20,30	Telegiornale	della sera (seconda edizione)
21,05	Incontro di calcio	da Londra: Milan-Benfica per la coppa dei campioni
22,40	Canzoni per l'Europa	dal Casinò di Saint-Vincent, con Arigliano, Dallara, Villa, De Angelis, De Palma
23,40	Telegiornale	della notte

secondo canale

21,05	Telegiornale	e segnale orario
21,15	Quattro passi fra le nuvole	per la serie « I film di Alessandro Blasetti »
22,55	Concerto	musica da camera: duo pianistico L. e N. Conter
23,25	Notte sport	Giro d' Italia: processo alla tappa

Blasetti anticipatore (secondo, ore 21,15)

« Quattro passi tra le nuvole » di Blasetti, così come « I bambini ci guardano » di De Sica e, soprattutto, « Ossessione » di Visconti, anticipò in piena guerra l'esplosiva fioritura del neorealismo italiano, che avrebbe preso le mosse da « Roma città aperta » di Rossellini. « Quattro passi tra le nuvole » è una commedia, malinconica e delicata, nei cui sviluppi e nella cui atmosfera si avverte lo stile dello sceneggiatore Cesare Zavattini: un commesso viaggiatore, non più giovanissimo, sposato e con figli, si sottrae per poche ore alla grigia monotonia della propria esistenza per porgere una mano soccorrevole a una povera ragazza, che torna dai suoi in campagna, e che non ha il coraggio di confessar loro d'aspettare un bambino, frutto d'una sfortunata relazione. In quella breve vacanza, il commesso viaggiatore ritrova il sapore di antichi e sempre nuovi sentimenti umani — amore, fraternità, solidarietà — che sembrano contrapporsi, come un misurato ma incisivo grido di rivolta, all'iniquità disumana dei tempi.

radio

Nazionale

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8.20: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11: 46o Giro d'Italia; 11,15: Due temi per canzoni; 11,30: Il concerto; 12.15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto ..; 13,15: 46o Giro d'Italia; 13 e 20: Carillon; 13,30: Microfono per due; 13.55-14: 46o Giro d'Italia; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Le novità da vedere; 15.30: Parata di successi; 15.45: Musica e divagazioni turistiche; 16: Coppa dei campioni di calcio; 17,25: Concerto di musica operistica; 18.25: Il congresso spaziale di Milano; 18,40: Appuntamento con la sirena; 19.10: Il settimanale dell'agricoltura; 19.30: Motivi in giostra; 19.33: Una canzone al giorno; 20.25: Applausi a...; 20.30: Giugno Radio-TV 1963; 20 e 35: Fantasia; 21.05: Mendelssohn: Sinfonia n 3 in la minore op 56; 21,45: Musica per archi; 22.15: Concerto del Duo pianistico Jones-De Rosa.

Secondo

Giornale radio: 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 14.30, 15,30, 16.30, 17,30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30; 7.35: Vacanze in Italia; 8: Musiche del mattino; 8.35: Canta Corrado Lojacono; 8,50: Uno strumento al giorno; 9: Pentagramma italiano; 9,15: Ritmo-fantasia; 9 e 35: Pronto, qui la cronaca; 10.35: Giugno Radio-TV 1963; 10,40: Per voci e orchestra; 11: Buonumore in musica; 11,35: Trucchi e controtrucchi; 11,40: Il portacanzoni; 12-12,20: Tema in brio; 12.20-13: Trasmissioni regionali; 13: Il Signore delle 13 presenta; 14: Voci alla ribalta; 14.45: Dischi in vetrina; 15: Aria di casa nostra; 15.15: Canzoni in soffitta; 15.35: Concerto in miniatura; 16: 46o Giro d'Italia; 17,15: Il tè degli stranieri; 17.35: Non tutto ma di tutto; 17.45: Musiche dagli schermi europei; 18,35: Classe unica; 18.50: I vostri preferiti; 19.50: 46o Giro d'Italia; 20: Musica sinfonica; 20.35: Ciak; 21: Orchestre in controluce; 21,35: Canzoni per l'Europa.

Terzo

18.30: L'indicatore economico; 18.40: Novità librarie; 19: André Campra; 19.15: La Rassegna. Letteratura italiana; 19,30: Concerto di ogni sera: Philipp Telemann; Beethoven; Ibert; 20 e 30: Rivista delle riviste; 20.40: Robert Schumann; 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Lettera a Chagall, di Jerzi Ficowsky; 21,30: Luigi Cherubini; 22,15: Nel centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio; 22,45: La musica, oggi: Toshi Ichiyanagi; Philipp Eichenwald.

Jula De Palma canta stasera da St. Vincent, in « Canzoni per l'Europa » (primo canale, ore 22,40)

l'Unità — rai TV — giovedì 23 maggio

primo canale

11,00	Messa	
16,00	Giro d'Italia	V tappa: Pescara - Viterbo.
18,00	La TV dei ragazzi	a) L'aquilone; b) Lassie
19,00	Telegiornale	della sera (prima edizione)
19,15	Segnalibro	settimanale di attualità editoriale
19,50	Canta C. Gonsalves	
20,05	Telegiornale sport	
20,30	Telegiornale	della sera (seconda edizione)
21,05	Perry Mason	« Orme nel parco »
21,55	Cinema d'oggi	a cura di Pietro Pintus, presenta Luisella Boni
22,35	Geografia del divertimento	Un programma di Giorgio Moser: « Beirut »
23,10	Telegiornale	della notte

secondo canale

21,05	Telegiornale	e segnale orario
21,15	Vun ché va e l'alter che ven	farsa di E. Ferravilla, con Tino Scotti e E. Sperani. Regia di R. Meloni
22,05	Giovedì sport	Giro d' Italia: processo alla tappa

Il mondo si diverte (primo, ore 22,35)

Giorgio Moser ha realizzato per la TV un lungo documentario intitolato « Geografia del divertimento », girato a Beirut, Bangkok, Hong Kong, Tokio, Honolulu e Los Angeles e suddiviso in sei puntate, la prima delle quali va appunto in onda questa sera.

Discostandosi dalla crescente moda di realizzare documentari sui divertimenti del mondo, presentando soltanto una sfilata di spettacoli, Moser — che ha realizzato recentemente « Violenza segreta » — è partito da un altro presupposto. « Ho scelto queste sei città — ha spiegato Moser — perchè credo che rappresentino altrettanti aspetti critici e paradossali della nostra epoca... La sensibilità, le tradizioni e le stesse condizioni economiche sono alla base dei motivi che spingono l'uomo a cercare un determinato tipo di divertimento piuttosto che un altro... La mia inchiesta si propone di offrire non soltanto un documentario a base di trattamenti esotici, ma di illustrare le ragioni profonde di certe scelte, di certe convenzioni ».

radio

Nazionale

Giornale radio: 8, 13, 15, 20, 23; 6,35: Musiche del mattino; 7,10: Almanacco; 7,35: E nacque una canzone; 7,40: Culto evangelico; 8.30: Musica per orchestra d'archi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Messa; 10: Lettura del Vangelo; 10,15: Bach; 10.30: Per sola orchestra; 11: 46o Giro d'Italia; 11,15: Due temi per canzoni; 11.30: Il concerto; 12.15: Arlecchino; 12.55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: 46o Giro d'Italia; 13,20: Carillon; 13,30: Italiane nel mondo; 13,55: 46o Giro d'Italia; 14: Canta il Quartetto Cetra; 14-14,15: Trasmissioni regionali; 14,15: Musica all'aria aperta; 16: Musica lirica; 16 e 30: Le orchestre di Fred Astaire Dance Studio e Frank Chacksfield; 17: Concerto; 18,10: La crisi della famiglia; 18.30: Musiche di Antonio D'Elia; 18.40: Musica da ballo; 19,30: Motivi in giostra; 19.53: Una canzone al giorno; 20.25: Applausi a...; 20,30: Giugno Radio-TV 1963; 20,35: Viaggio sentimentale; 21,10: La stagione delle ciliegie, di Jean-Louis Roncoroni.

Secondo

Giornale radio: 8.30, 9,30, 10.30, 11.30, 13.30, 15.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.50; 7,35: Vacanze in Italia; 8: Musiche del mattino; 8.35: Canta Jula De Palma; 8,50: Uno strumento al giorno; 9: Pentagramma italiano; 9,15: Ritmo-fantasia; 9 e 35: Sangue blu; 10.35: Giugno Radio-TV 1963; 10,40: Musica per un giorno di festa; 11,35-12,30: Voci alla ribalta; 12.30-13: Trasmissioni regionali; 13: Il Signore delle 13 presenta; 14-14 e 15: Trasmissioni regionali; 14,15: Iridescenze musicali; 14,45: Novità discografiche; 15: Complesso di Ralph Flanagan; 15,15: Ruote e motori; 15,35: Concerto in miniatura; 16: 46o Giro d'Italia; 17,15: Cavalcata della canzone americana; 17.45: Tartarino e la canzone; 18 e 35: I vostri preferiti; 19.50: 46o Giro d'Italia; 20: Il mondo dell'operetta; 20.35: Navi per il nostro domani; 21: Pagine di musica;

Terzo

17: Ercole e le stalle di Augia. Radiodramma di Friedrich Dürrenmatt; 18 e 30: Stravinsky: Tre cori; 18,40: Recenti problemi e progressi della meteorologia; 19: Benjamin Britten: Cinque canzoni popolari francesi; 19.15: La Rassegna. Cultura inglese; 19.30: Concerto di ogni sera: Lulli; Ciaikowski; Strauss; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Mozart; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Manuel De Falla; Isaac Albeniz; Fernando Sor; Vicente Asencio; 21.40: Idee e problemi giuridici d'oggi; 22,20: Olivier Messiaen; 22,45: Testimoni e interpreti del nostro tempo

Tino Scotti è l'interprete di « Vün che va e l'alter che ven », farsa in un atto di Edoardo Ferravilla (secondo canale, ore 21,15)

l'Unità — rai TV — domenica 26 maggio

primo canale

9,15	La TV degli agricoltori	A cura di Renato Vertunni
10,00	Messa	
16,00	Sport	Riprese dirette di avvenimenti agonistici (Giro d'Italia: da Monaco, G. P. Automobilistico: fasi finali).
18,00	La TV dei ragazzi	a) « Tutti in pista »; b) Il cerbiatto (documentario).
19,00	Telegiornale	della sera (prima edizione).
19,15	Sport	Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
20,15	Telegiornale sport	
20,30	Telegiornale	della sera (seconda edizione).
21,05	Papà Grandet	di Honoré De Balzac. Con Aldo Silvani e Paolo Bacci. Regia di Alessandro Brissoni (prima puntata)
22,40	Canzoni per l'Europa	Dal Casino della Vallée in St. Vincent, serata finale.
23,55	La domenica sportiva / Telegiornale	Risultati, cronache e commenti. / della notte.

secondo canale

18,00	Erano tutti miei figli	di Arthur Miller, con Salvo Randone, Evi Maltagliati. Regia di Eros Macchi.
20,35	Rotocalchi in poltrona	A cura di Paolo Cavallina.
21,05	Telegiornale	e segnale orario.
21,15	Musica Hotel	Varietà musicale di Dino Verde.
22,20	Sport	46o Giro d'Italia: cronaca, commenti, interviste e « Processo alla tappa », a cura di Sergio Zavoli.

radio

Nazionale

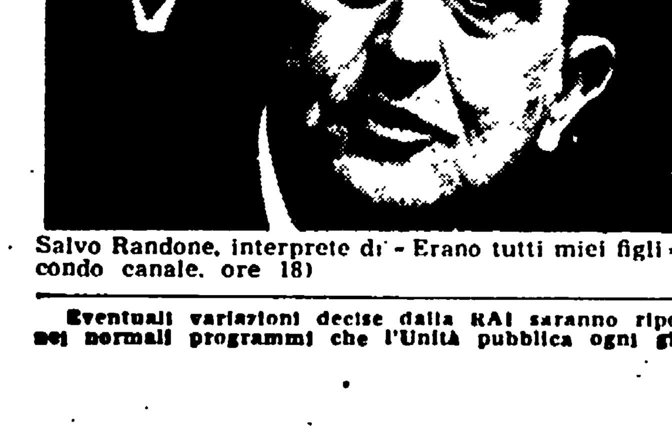
Giornale radio: 8, 13, 15, 20, 23; 6,35: Musiche del mattino; 7,10: Almanacco - Musiche del mattino; 7,35: E nacque una canzone; 7.40: Culto evangelico; 8.20: Aria di casa nostra; 8,30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9,30: Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: 46o Giro d'Italia; 11,10: Per sola orchestra; 11,25: Casa nostra: circolo dei genitori; 11,50: Parl ail programmista; 12: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13: 46o Giro d'Italia; 13.20: Carillon - Zig-Zag; 13,30: La borsa dei motivi - 46o Giro d'Italia; 14: Musica sinfonica; 14,30: Musica all'aria aperta; 15.20: Musica all'aria aperta; 16.30: Canzoni; 17: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio serie « A »; 18: Stagione sinfonica « Primavera »: Concerto sinfonico, diretto da M. Pradella; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 19 e 53: Una canzone al giorno; 20.25: Applausi a...; 20.30: Dominique, di E. Fromentin; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: Musiche di Mozart.

Secondo

Giornale radio: 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18 30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30; 7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8,35: Musiche del mattino; 8.50: Il Programmista del Secondo; 9: Il giornale delle donne; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10.20: Giugno Radio-TV 1963; 10 e 25: La chiave del successo; 10.35: E' primavera; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Sala Stampa Sport; 12,10: I dischi della settimana; 13: Il Signore delle 13 presenta: Voci e musica dallo schermo - La collana delle sette perle - Fonolampo; 14.30: Voci dal mondo; 15: Prisma musicale; 15.15: Il clacson, un programma di P. Accolti; 16: Ritmo e melodia - 46o Giro d'Italia; 17.15: Musica e sport; 18.35: La radosquadra; 19: I vostri preferiti; 19.50: 46o Giro d'Italia; 20: Incontri sul pentagramma - Al termine: Zig-Zag; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.35: Canzoni per l'Europa.

Terzo

17: Parla il programmista; 17.05: La ballata della vita sepolta, di R. Hagelstange; 19: Musiche di P Boulez; 19.15: La Rassegna; 10 e 30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di C. Debussy; 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Progr. musicale; 22.15: Racconto; 22.45: Orsa Minore: La musica, oggi: R. Malipiero.



Salvo Randone, interprete di « Erano tutti miei figli » (secondo canale, ore 18)

Eventuali variazioni decise dalla RAI saranno riportate nei normali programmi che l'Unità pubblica ogni giorno.

l'Unità del lunedì — la settimana rai TV

DAL 20 MAGGIO AL 26 MAGGIO

Storia e dibattito

I documentari storici, alla TV, erano stati finora di carattere essenzialmente rievocativo. La successione dei fatti, illustrata dalle immagini: questo era il taglio, reso valido soprattutto dal montaggio dei brani cinematografici, delle fotografie, dei documenti. Non che mancasse l'interpretazione: tutt'altro. E' impossibile, d'altra parte, occuparsi di storia (specie della storia di questo nostro secolo, ancora così densa di interrogativi per ognuno di noi) senza presentare gli avvenimenti in una certa luce o in un'altra. In alcuni documentari (quelli curati dalla regista Liliana Cavani, in particolare), il tentativo di dare una interpretazione dei fatti rievocati era programmatico,

Adesso, con i saggi di Vittorio De Caprariis in « Osservatorio », la riflessione sui fatti è diventata la giustificazione prima dei servizi: gli avvenimenti vengono rievocati solo come punti di appoggio di una linea interpretativa (e, a volte, appunto per questo si rischia di trascurare la parte di documentario vero e proprio, commettendo un errore). Il tema di questi primi saggi sono « Le svolte della democrazia »: prima guerra mondiale, marcia su Roma, crisi del '29, ecc. De Caprariis commenta i gruppi di immagini che ci sono stati presentati, ne trae un elemento di valore generale, lo sottolinea, ne spiega le radici e ne anticipa le conseguenze. Molto bene. In un paese nel quale la storia contemporanea viene quasi sistematicamente ignorata nelle scuole e si rifugia nei rotocalchi, in chiave di diarii, di documentari fotografici, di documento puro e semplice nel migliore dei casi, questo tentativo di puntare decisamente ed esplicitamente sulla interpretazione, sulla ricerca del « senso della storia » può essere di grande valore. A un patto, però: che ciò venga fatto non dogmaticamente, con spirito aperto a tutti gli interrogativi; che venga fatto, in breve, sotto la egida del dibattito. Proprio perchè gli avvenimenti del recente passato sono ancora così « caldi », non si può darne ai telespettatori una sola interpretazione. Si badi: noi non contestiamo a nessuno il diritto di avere la propria tesi e di esporla: contestiamo il diritto di parlare come se quella e solo quella fosse la verità. Senza dibattito, senza l'incontro e lo scontro di varie tesi, di varie idee, di varie interpretazioni che si cimentino reciprocamente e contribuiscano così a lumeggiare tutti i lati di una questione, il tentativo rischia di fallire. E di rovesciarsi in una nuova forma di catechismo,

Giovanni Cesareo

Luisella e il cinema

Dagli studi romani, da Cannes o da Venezia, Luisella Boni porta sul video le notizie del mondo del cinema. Molte annunciatrici lasciano la TV per il cinema. Luisella ha lasciato il cinema per la TV, guadagnandosi dal teleschermo una popolarità invidiabile e meritata.